



Provvedimento n. 164

Del 15/02/2021

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-02 2021/1

Oggetto: SERVIZI DI FACCHINAGGIO OCCORRENTI PER LA MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI EDIFICI SEDI DI ISTITUTO SCOLASTICI RICADENTI NEL TERRITORIO DI RAVENNA, LUGO, FAENZA, RIOLO TERME E CERVIA - AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO PLANECO SOC. COOP. CON SEDE A FAENZA (RA), AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVO OFFERTA SUL SISTEMA TELEMATICO DEGLI ACQUISTI INTERCENT-ER/SATER DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - CIG Z623073E81.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Marco Conti, con la quale

Si premette

- che per assicurare la puntuale e costante manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici di proprietà o competenza della Provincia di Ravenna al fine di garantirne appropriate condizioni di sicurezza, agibilità e decoro ambientale, si rende necessario eseguire numerosi e differenziati servizi per la conservazione degli edifici stessi, mediante la pronta esecuzione di servizi non preventivabili a priori nella quantità e nella qualità, da aggiudicarsi a ditte specializzate nel settore;
- che al fine di non pregiudicare la continuità delle operazioni manutentive e la tempestività degli interventi, si rende indispensabile individuare preventivamente le categorie di servizi ritenuti necessari, l'importo stimato e l'affidatario in grado di eseguire le prestazioni richieste al momento del verificarsi del bisogno;
- che tale modalità risulta pienamente legittima per la modesta entità della spesa e per la particolare natura dei servizi che, come sopra menzionato, non sono a priori determinabili e quantificabili con precisione, in quanto sono frazionati in numerose e svariate tipologie non integrabili sotto un unico appalto e sono parimenti diffusi su vari interventi da attuarsi in occasioni e tempi diversi;
- che per garantire la pronta esecuzione di interventi atti a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici sopramenzionati e per esigenze improrogabili, urgenti o obbligatorie che comprometterebbero il normale svolgimento delle attività scolastiche, il Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna ritiene necessario affidare l'esecuzione di servizi di facchinaggio che prevedono un costo stimato in Euro 14.754,10 (*diconsi euro quattordicimilasettecentocinquantaquattro/10 centesimi*) oltre I.V.A. - CIG Z623073E81;

- che per tale affidamento è stato consultato l'elenco degli operatori economici abilitati al Sistema Telematico Acquisti della piattaforma Intercent-ER/SATER della Regione Emilia-Romagna ed iscritti alla Classe di Iscrizione richiesta "Codice identificativo corrispondente al sistema di codifica CPV 98392000-7 - Servizi di trasloco" da invitare mediante indizione di procedura di gara informale, richiesta di preventivo offerta;

Si informa

- che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/2012, stabilisce che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 al comma 1 stabilisce che *"i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa."*;
- che, prima di attivare un'autonoma procedura, il Dirigente competente deve verificare se il bene o servizio del quale necessita può essere reperito mediante le convenzioni-quadro di CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti e, in caso affermativo, deve valutare la convenienza della convenzione quadro e nel caso in cui questa sia verificata comparandola con altre modalità di acquisizione, trasmettere l'atto di adesione alla convenzione;
- che non sono attive, alla data odierna, convenzioni stipulate da CONSIP aventi ad oggetto il servizio predetto;

Si riferisce

- che l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

"2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;";

- che l'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che:

"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali

casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

.....”;

- che l'art. 36, comma 9-bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni che stabilisce che:

“9-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;

Si riferisce ancora

- che considerata l'indifferibilità di procedere all'affidamento del servizio in esame si ritiene che sussistano le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante indizione di procedura di gara informale e richiesta di preventivo offerta attraverso il Sistema Telematico Acquisti della piattaforma Intercent-ER/SATER della Regione Emilia-Romagna, con l'operatore economico PLANECO Soc. Coop. con sede in Via Vittime Civile di Guerra n. 11 a Faenza (RA) - P.IVA 02554860391, abilitato ed iscritto alla Classe di Iscrizione richiesta “Codice identificativo corrispondente al sistema di codifica CPV 98392000-7 - Servizi di trasloco”
- che il servizio in esame riguarda il trasferimento di opere d'arte e l'operatore economico predetto è in possesso di qualificata esperienza e competenza, nonché di capacità tecnica e professionale per la particolarità del materiale da trasferire, necessarie per lo svolgimento del servizio in oggetto;
- che il predetto operatore economico ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n.4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed aggiornamenti;

Tutto ciò premesso

PRESO ATTO che il Comune di Faenza con nota del 28 gennaio 2021, ns. PG. n. 2021/2672, ha comunicato l'impegno alla corresponsione alla Provincia di Ravenna, a titolo di rimborso, delle spese di facchinaggio per il trasferimento delle opere di proprietà del Comune stesso;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con Legge 14 giugno 2019, n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25/01/2021 recante "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 21 del 12 febbraio 2021 ad oggetto: "Piano delle performance, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi 2021-2023 - Esercizio 2021 - Approvazione";

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DA' ATTO

- della scelta del contraente per l'affidamento del Servizio di facchinaggio occorrente per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia e necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi - CIG Z623073E81, per l'importo stimato in Euro 14.754,10 (*diconsi euro quattordicimilasettecentocinquantaquattro/10 centesimi*) oltre I.V.A., mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, scelta espletata tramite indizione di procedura di gara informale e richiesta di preventivo offerta attraverso il Sistema Telematico Acquisti della piattaforma Intercent-ER/SATER della Regione Emilia-Romagna, con l'operatore economico PLANECO Soc. Coop. con sede in Via Vittime Civile di Guerra n. 11 a Faenza (RA) - P.IVA 02554860391, abilitato ed iscritto alla Classe di Iscrizione richiesta "*Codice identificativo corrispondente al sistema di codifica CPV 98392000-7 - Servizi di trasloco*", Richiesta di preventivo offerta per affidamento diretto con numero di registro di sistema PI039595-21 attivata in data 03/02/2021, ns. PG. n. 2021/3171, data termine per la presentazione dell'offerta 10/02/2021, ore 18:00;

DISPONE

- DI APPROVARE l'esito in data 12/02/2021, ns. PG. 2021/3950, della Richiesta di preventivo offerta per affidamento diretto con numero di registro di sistema PI039595-21 con l'operatore economico PLANECO Soc. Coop. con sede in Via Vittime Civile di Guerra n. 11 a Faenza (RA) - P.IVA 02554860391, esperita attraverso il Sistema Telematico Acquisti della piattaforma Intercent-ER/SATER della Regione Emilia-Romagna, con offerta pari all'importo a base d'asta, senza offrire ribasso;

- DI AFFIDARE all'operatore economico PLANECO Soc. Coop. con sede in Via Vittime Civile di Guerra n. 11 a Faenza (RA) - P.IVA 02554860391 il Servizio di facchinaggio occorrente per la manutenzione e gestione degli edifici sedi di istituti scolastici ricadenti nel territorio di Ravenna, Lugo, Faenza, Riolo Terme e Cervia e necessari a prevenire un pericolo per la salute e l'incolumità degli utenti degli edifici stessi - CIG ZC43078AEC - che prevede un costo di Euro 14.754,10 (*diconsi euro quattordicimilasettecentocinquantaquattro/10 centesimi*) oltre I.V.A., e così per complessivi Euro 18.000,00 (*diconsi euro diciottomila/00 centesimi*), a seguito dell'esito in data 12/02/2021 della Richiesta di preventivo offerta per affidamento diretto con numero di registro di sistema PI039595-21, come da Offerta economica sottoscritta digitalmente dall'operatore economico conservata agli atti di questa Provincia, ns. PG. 2021/3950;

- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico si procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- DI IMPEGNARE la complessiva spesa di Euro 18.000,00 (*diconsi euro diciottomila/00 centesimi*), I.V.A. compresa, all'Art.Peg. 12003/090 "*Prestazioni di servizi istituti di istruzione secondaria - Manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli edifici scolastici*" del bilancio 2021/2023, Esercizio 2021;

- DI ACCERTARE all'Art. Peg. 32015 "*Rimborsi spesa sostenuta dalla Provincia per fabbricati vari di proprietà*" del bilancio 2021 la somma di Euro 18.000,00 (*diconsi euro diciottomila/00 centesimi*), entrata prevista a titolo di rimborso, come da nota del Comune di Faenza del 28 gennaio 2021, ns. PG. n. 2021/2672, delle spese di facchinaggio per il trasferimento delle opere di proprietà del Comune stesso;

- CHE LA SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	IMPORTO
2021	€. 18.000,00
2022	€. 0,00
2023	€. 0,00
TOTALE	€. 18.000,00

- DI INDIVIDUARE quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni e quale Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto incarico, l'Ing. Marco Conti;

- DARE ATTO che ai fini della conclusione del presente procedimento, si terrà conto dei termini indicati come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020, compatibilmente con le caratteristiche della procedura prescelta;

ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.P. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e dell'art. 37, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

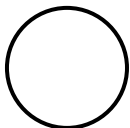
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____